

## Scheda del documento

**<...> novembre 1528, Bellinzona**

*Locazione / Instrumentum investiture*

Il prete Giacomo Fontana, rettore della chiesa di S. Andrea, con il consenso di Antonio Molteni, arciprete di Bellinzona e delegato del vescovo di Como, investe a titolo di locazione e massarizio Giovanni del fu Domenico «de Penatino», che agisce anche a nome dei suoi nipoti Antonio e Domenico, figli del fu Gianni «de Penatino», di un terreno situato nel territorio di Giubiasco «ad Mondellas seu in Mondellis de Zubiascho», per nove anni e oltre, secondo la volontà delle parti, al canone annuo di dieci staia di formentata di frumento e segale, otto di mistura di segale e miglio e un paio di capponi. Le parti concordano che potranno venire poste in atto migliorie sull'appezzamento affittato, e che i conduttori non potranno essere privati del possesso prima che tutte le spese sostenute a tal proposito siano state rimesse.

Notaio rogatario: Ayroldus Ruscha f.c. domini Iohannis p.i.a.n. habitator Berinzone.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Parrocchia di Carasso 16*

*1350 x 260 mm, righe 157. Il documento è composto da tre membrane cucite insieme e presenta gravi lacune dovute a strappi e lacerazioni.*

*Regesto: Ostinelli, Le pergamene dell'Archivio parrocchiale di Carasso, p. 120-121, nr. 16.*

*Inseriti: 1 agosto 1528 (Bellinzona)*